



COMUNE DI ORCO FEGLINO

Provincia di Savona

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3

OGGETTO :

APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI – TARI – ANNO 2017.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventidue**, del mese di **marzo**, alle ore **20** e minuti **30**, nella sede comunale , convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Dott. BARELLI ROBERTO	SINDACO	X	
MORETTO ERNESTINO	CONSIGLIERE	X	
VIGNOLA ANDREA	CONSIGLIERE	X	
RUBAGOTTI DIEGO	CONSIGLIERE	X	
ROCCA CRISTINA	CONSIGLIERE	X	
BASSI GIULIA	CONSIGLIERE	X	
DURANTE PAOLO	CONSIGLIERE	X	
RAVERA KATIA	CONSIGLIERE	X	
CALONICO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X	
GRILLO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X	
GAMBARO GIORGIO	CONSIGLIERE		X
Totale		10	1

ASSESSORI ESTERNI

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SERVETTO ENRICA	ASSESSORE ESTERNO	X	
DURANTE LUCIANO	ASSESSORE ESTERNO	X	
Totale		2	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor DOTT. SILVANO FERRANDO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Dott. BARELLI ROBERTO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Delibera n. 3 del 22/03/2017

OGGETTO: Approvazione Tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti – TARI – anno 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 06/08/2014 e s.m. ed i., il quale all'articolo 7 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale in data odierna n. 2, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2017 di €142.616,97, così ripartiti:

- COSTI FISSI € 72.859,36
- COSTI VARIABILI € 69.757,61

Richiamato l'art. 20 comma 3 del vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI), in base al quale: *“Il numero delle rate e le scadenze delle stesse vengono decise dal Consiglio Comunale annualmente in occasione dell'approvazione della deliberazione che determina le tariffe, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro la scadenza della seconda rata di ciascun anno. Il pagamento potrà essere effettuato, a seguito dell'emissione dell'avviso bonario, mediante bollettino di conto corrente postale ovvero modello di pagamento unificato (F24).”*

Ritenuto pertanto di proporre per l'anno 2017 le seguenti scadenze per il pagamento della TARI:

- 31 maggio
- 31 ottobre

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono

fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Richiamato l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015, il quale, attraverso una modifica dell'articolo 1, comma 652, della legge n. 147/2013, ha prorogato al 2017 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Ritenuto di fissare la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nel seguente modo:

○ Quota Fissa UTENZA DOMESTICA	80,00%
○ Quota Fissa UTENZA NON DOMESTICA	20,00%
○ Quota Variabile UTENZA DOMESTICA	80,00%
○ Quota Variabile UTENZA NON DOMESTICA	20,00%

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2017 - allegato B) e C) -, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti - allegato A), che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che le agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio con attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

Visto inoltre l'articolo 13 - Riduzioni ed esenzioni del Regolamento TARI che stabilisce le agevolazioni e le esenzioni, in particolare il comma 11 che prevede che per alcune utenze non domestiche (Alberghi con ristoranti, Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e Plurilicenze alimentari) che abbiano avviato il compostaggio degli scarti organici, è applicata una riduzione della tariffa, sia fissa che variabile, del 10%, il cui costo è finanziato con il bilancio;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti n. 8 favorevoli, n. 2 astenuti (Calonico Alessandro e Grillo Alessandro), n. // contrari espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. Di determinare la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nel seguente modo:
 - UTENZA DOMESTICA copertura 80,00%
 - UTENZA NON DOMESTICA copertura 20,00%
2. di determinare per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 7 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quale parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire, ai sensi dell'art.20 comma 3, del vigente regolamento comunale per l'applicazione della Tassa rifiuti, le seguenti scadenze per il pagamento della TARI 2017:
 - 31 maggio
 - 31 ottobre
4. di stabilire che ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento TARI, le seguenti agevolazioni:
 - utenze non domestiche (Alberghi con ristoranti, Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e Plurilicenze alimentari) che abbiano avviato il compostaggio degli scarti organici, è applicata una riduzione della tariffa, sia fissa che variabile, del 10%, il cui costo è finanziato con il bilancio;
 - Il costo delle agevolazioni ammonta a € **736,84** ed è finanziato con il bilancio;
5. di dare atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
6. di dare atto che sull'importo del tributo comunale si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. n. 504/1992;
7. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Successivamente, con voti n. 8 favorevoli, n. 2 astenuti (Calonico Alessandro e Grillo Alessandro), n. // contrari, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente, il consiglio comunale, stante l'urgenza, dichiara l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.

[allegato A](#)) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 22/03/2017

UTENZE DOMESTICHE

QUOTA FISSA

Utenze domestiche	NORD
1 componente	0,84
2 componenti	0,98
2 componenti figurativi per garage/magazzini/cantine sia pertinenziali che non pertinenziali all'abitazione	0,98
3 componenti	1,08
4 componenti	1,16
5 componenti	1,24
6 o più componenti	1,30

QUOTA VARIABILE

Utenze domestiche	Kb min	Kb medio	Kb max	Prescelto
1 componente	0,60	0,80	1,00	1,00
2 componenti	1,40	1,60	1,80	1,80
3 componenti	1,80	2,00	2,30	2,00
4 componenti	2,20	2,60	3,00	2,60
5 componenti	2,90	3,20	3,60	2,90
6 o più componenti	3,40	3,70	4,10	3,40

UTENZE NON DOMESTICHE

QUOTA FISSA

Categorie Tariffa	Kc Min	Kc Max	Kc scelti
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32
02. Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67
03. Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38
04. Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30
05 Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07
06. Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80
07. Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95
08. Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00
09. Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72	1,04	0,72
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84
17. Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06
21. Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04

QUOTA VARIABILE

Categorie Tariffa	Kd Min	Kd Max	Kd scelti
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60
02. Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51
03. Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11
04. Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50
05 Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79
06. Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55
07. Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82
08. Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21
09. Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	5,90	8,50	5,90
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55
14. Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67
17. Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72
21. Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56

[Allegato B](#)) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 22/03/2017

COMUNE DI ORCO FEGLINO

PROVINCIA DI SAVONA

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2017

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

(METODO NORMALIZZATO)

Cat.	Descrizione	Ka Quota fissa (€/mq/anno)	Kb Quota Variabile (€/anno)
1.	1 componente	0,793393	71,192955
2.	2 componenti	0,925625	128,147319
3.	3 componenti	1,020076	142,385910
4.	4 componenti	1,095637	185,101683
5.	5 componenti	1,171199	206,459569
6.	6 o più componenti	1,227870	242,056046

[Allegato C](#)) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 22/03/2017

COMUNE DI ORCO Feglino

PROVINCIA DI SAVONA

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2017

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

(METODO NORMALIZZATO)

Cat.	Descrizione	Ka Quota fissa (€/mq/anno)	Kb Quota Variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,282374	0,267925
2	Imp. Sportivi, Campeggi, distributori carburanti	0,591220	0,567794
3	Stabilimenti balneari	0,335319	0,320479
4	Esposizioni, autosaloni	0,264725	0,257620
5	Alberghi con ristorante	0,944187	0,905792
6	Alberghi, affittacamere ed agriturismi senza ristorante	0,705934	0,674964
7	Case di cura e riposo	0,838297	0,805835
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,882418	0,846024
9	Banche ed istituti di credito	0,485310	0,463716
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,767704	0,732671
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,944187	0,906822
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,635341	0,607983
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,811825	0,778012
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,379440	0,360668
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,485330	0,463716
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,270903	4,087914
17	Bar, caffè, pasticceria	3,212002	3,072891
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,553056	1,486983
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,358924	1,297374
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,347453	5,123547
21	Discoteche, night club	0,917715	0,882091

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. BARELLI ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. SILVANO FERRANDO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 3/04/2017 all'Albo Pretorio online ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Li, 3/04/2017

IL MESSO COMUNALE
F.to CINZIA OLIVERI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio online del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. FERRANDO SILVANO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 3/04/2017

L'IMPIEGATO DELEGATO
(CINZIA OLIVERI)

Cinzia Oliveri 
